



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte

Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano di Torino

**Relazione 2° semestre 2018 sullo “stato di attuazione del Piano
Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2018-2020”**

Gennaio 2019



Indice generale

1. Introduzione.....	3
2.1 Comunicazioni - Direttive ANAC (II semestre 2018).....	6
3. Attività svolte.....	8
3.1 Adempimenti in materia di trasparenza.....	8
3.2 Dichiarazione Pubblica di Interessi.....	10
3.3 Compliance con regolamento UE della privacy.....	11
3.4 Normativa Antiriciclaggio.....	12
3.5 Segnalazione di illeciti (WhistleblowingPA).....	12
3.6 Questionario sulla percezione della corruzione nei dipendenti.....	13
3.7 Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici.....	14
3.8 Azioni di Sensibilizzazione.....	15
3.9 Rassegna Stampa.....	16
3.10 Attività di controllo/monitoraggio.....	16
3.10.1 Monitoraggio dati AVCP.....	17
3.10.2 Monitoraggio Rotazione.....	18
3.10.3 Monitoraggio accessi in Camera Mortuaria.....	19
3.11 Adempimenti delle Strutture.....	19
4. Osservazioni Conclusive.....	22



1. Introduzione

Il 2018 è stato un anno particolarmente intenso per la prevenzione della Corruzione e Trasparenza, durante il quale si è lavorato per rispondere efficacemente alle disposizioni contenute nelle nuove normative e, non da meno, alla prevenzione interna di comportamenti corruttivi, che potrebbero ledere il benessere di tutti e la trasparenza garantita dall'A.O. Ordine Mauriziano di Torino.

La presente relazione ha come scopo quello di rendere note le attività svolte in attuazione degli adempimenti previsti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del P.T.P.C. 2018 - 2020, approvato con delibera n. 58 del 29/01/2018.

La relazione riguarda, nello specifico, le attività svolte nel II semestre dell'anno 2018 per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati all'interno del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione 2018-2020.

Per quanto riguarda l'attività svolta nel **I semestre** si rimanda alla relazione precedente pubblicata sul sito, nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Altri Contenuti", "Prevenzione della Corruzione", a luglio 2018.

Nel "*Decalogo per un'anticorruzione possibile*" presentato il 6 giugno 2018 a Roma da @spazioetico, in collaborazione con ISPE Sanità, si auspica la centralizzazione del sistema dei controlli interni di un'amministrazione: "*L'obiettivo comune deve essere l'uscita progressiva dallo "stallo" dell'adempimento burocratico. Il primo "movimento in avanti", che in realtà la stessa legge 190/2012 richiede, è un'attività di controllo sui processi e sulle politiche dell'organizzazione, che deve essere integrata con gli altri controlli interni. Occorre superare l'idea che l'anticorruzione costituisca un corpo estraneo, un sistema ispettivo da subire – ma iniziare a considerarlo un supporto che, attraverso la promozione della cultura del rischio, sostenga la direzione (i vertici organizzativi, ndr.) nell'assunzione di decisioni strategiche ed operative nella gestione aziendale. Questo cambiamento nella cultura organizzativa potrebbe trovare una efficace leva nella creazione di un sistema unitario o coordinato di controlli interni*".

A sostegno di tali affermazioni si pone anche l'intervista al responsabile dell'ANAC del 5 dicembre 2018. Raffaele Cantone dichiara che la prevenzione della corruzione che si fa nelle pubbliche amministrazioni svolge un ruolo fondamentale in vista di un duplice vantaggio: "*non si deve scoprire nessun reato (omissis) e soprattutto non si crea nessun danno alla collettività. Infatti ammesso che un corrotto venga condannato, ed è tutto da dimostrare che ci si riesca, il danno ormai è fatto comunque: puoi anche far marcire in galera il responsabile e farti restituire i soldi che ha intascato illecitamente, ma il viadotto costruito col calcestruzzo depotenziato resta lì*".

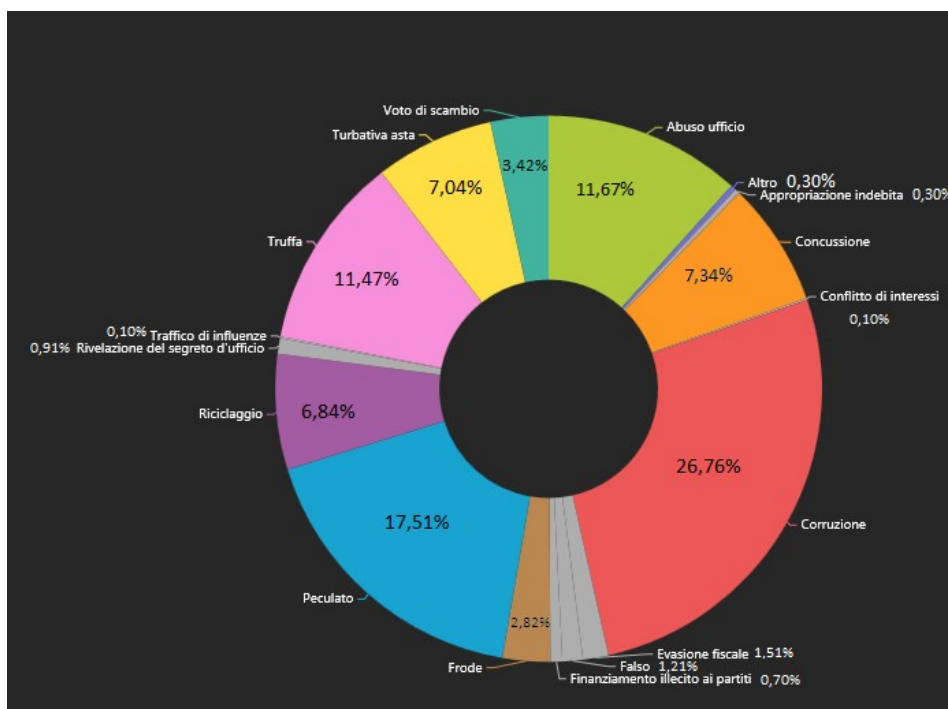
I problemi principali che sorgono in questo ambito sono duplici: in primo luogo "*le misure non sono sempre comprese in tutta la loro utilità e talvolta vengono viste solo come un adempimento o un aggravio burocratico*", in secondo luogo negli uffici pubblici "*abbiamo un'amministrazione invecchiata, colpita pesantemente dalla spending review e dal blocco del turn over*". E questi aspetti sono intrinsecamente legati perché si ha una situazione di "*mancata modernizzazione su cui si è innestata la richiesta di ulteriori adempimenti da parte del legislatore come nel caso della legislazione anticorruzione, per cui la reazione di una parte della P.A. è stata quella di chiudersi a riccio e dire: "Ma che altro volete? Questo non serve a niente, è una perdita di tempo"*".



Cantone però propone anche una soluzione a questa inefficienza: *“ci vorrebbe il coraggio di investire in una forte iniezione di gioventù ed entusiasmo all’interno dell’amministrazione.”*

La necessità di nuove forze all’interno dell’amministrazione pubblica è stata sostenuta anche dai singoli RPCT delle Aziende Sanitarie della regione Piemonte che si sono riuniti per un confronto sul tema presso l’Assessorato alla Sanità della Regione Piemonte il 29 novembre 2018.

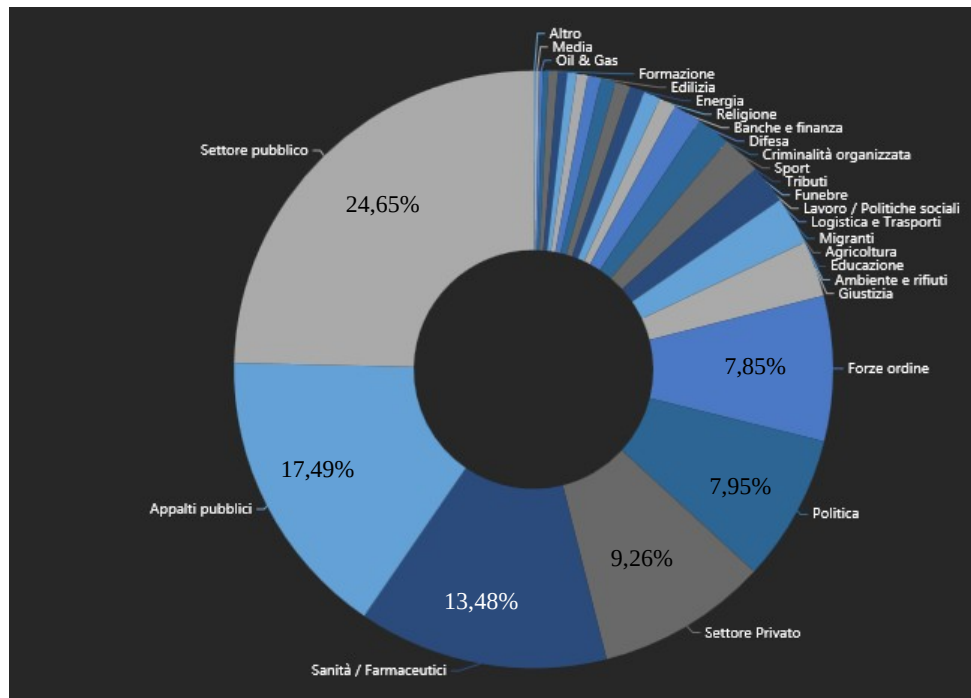
Per inquadrare l’impatto della corruzione del 2018 si propongono due infografiche prese dal sito <https://www.transparency.it/monitoriamo/>, ottenute dalle segnalazioni dei casi di corruzione in senso ampio riportati dai media italiani durante l’anno.



Questo primo grafico riporta la suddivisione per reato dei casi trattati dai media italiani: a prima vista colpisce l’ampio spettro di reati che pur non essendo propriamente corruzione a norma del codice penale (artt. 318-322 c.p.), sono comunque percepiti come tali dall’opinione pubblica. Secondo questa indagine è comunque la corruzione il reato del quale si è parlato di più, seguito da peculato e abuso d’ufficio.

La seconda indagine si è focalizzata sulla divisione di casi di corruzione in senso lato per settore lavorativo. Le sezioni del grafico che vanno da “Altro” a “Giustizia” non superano il 3% l’una e nel complesso arrivano al 21,02%.

Questa infografica evidenzia il fatto che il settore che soffre di più il fenomeno della corruzione è quello pubblico. La sanità è interessata da 134 articoli.



2. Normativa II semestre 2018

Il 21 novembre 2018 con Delibera n. 1074 è stato approvato l'Aggiornamento 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione.

In continuità con il PNA e con i precedenti Aggiornamenti, sono stati scelti alcuni settori di attività e tipologie di amministrazioni che, per la peculiarità e la rilevanza degli interessi pubblici trattati, sono stati ritenuti meritevoli di un approfondimento, al fine di esaminare i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e di fornire supporto nella predisposizione dei PTPC alle amministrazioni coinvolte. L'attenzione della parte speciale del provvedimento, in questa occasione, è dedicata a:

- Agenzie fiscali
- Gestione dei fondi strutturali e per le politiche di coesione
- Gestione dei rifiuti
- Semplificazioni per i piccoli comuni

In particolare sono state fornite indicazioni alle amministrazioni sulle modalità di adozione annuale del PTPC; richiamati gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza posti in capo alle società e agli enti di diritto privato; presentata una ricognizione dei poteri e del ruolo che la normativa conferisce al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e i requisiti soggettivi per la sua nomina e la permanenza in carica; chiariti alcuni profili sulla revoca del RPCT e sul riesame da parte dell'Autorità; affrontato il tema dei rapporti fra trasparenza, intesa come obblighi di pubblicazione, e nuova disciplina della tutela dei dati personali introdotta dal Regolamento UE 2016/679 e il rapporto tra RPCT e Responsabile della protezione dei dati (RPD); date indicazioni sull'applicazione dell'ipotesi relativa alla c.d. "incompatibilità successiva" (pantouflage) e sull'adozione dei codici di comportamento da parte delle



amministrazioni; affrontati alcuni profili relativi all'attuazione della misura della rotazione del personale.

Di seguito, si elencano le normative emanate nel secondo semestre 2018 in materia di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza o che comunque hanno impattato sulla prevenzione della Corruzione e sulla Trasparenza, che riguardano la Pubblica Amministrazione e in particolare la Sanità. I documenti sotto citati sono stati trasmessi ai Direttori di Struttura dell'Azienda per conoscenza e/o competenza.

Restano invariate le normative indicate nella relazione del primo semestre 2018.

- Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018: “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).(18G00129). Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 04/09/2018.

2.1 Comunicazioni - Direttive ANAC (II semestre 2018)

- Delibera 648 del 18/07/2018: “Istruzioni operative per l'iscrizione all'Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara e per l'estrazione dei commissari”;
- Aggiornamento allegato linee guida n. 5 del 18/07/2018: “Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016. Aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 4 del 10 gennaio 2018 (aggiornato l'allegato)”;
- Comunicato del Presidente del 18/07/2018: “Indicazioni alle stazioni appaltanti sul tema del sopralluogo obbligatorio nella fase della manifestazione di interesse nelle procedure negoziate”;
- Regolamento del 18/07/2018: “Regolamento sull'esercizio del potere dell'Autorità di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 184 del 9 agosto 2018)”;
- Comunicato del Presidente del 31/07/2018:”Oggetto: modalità di avvio dei procedimenti di verifica del possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.”;
- Relazione del 31/07/2018: documento indirizzato al Senatore Coltorti a seguito dell'audizione del 30/07/2018 del Presidente ANAC in Parlamento “Oggetto: audizione Presidente ANAC – Attività dell'Autorità in materia di contratti pubblici (lunedì 30 luglio 2018)”;
- Linee guida n. 11 del 02/08/2018: “Linee Guida n. 11 recanti «Indicazioni per la verifica del rispetto del limite di cui all'articolo 177, comma 1, del codice, da parte dei soggetti pubblici o privati titolari di concessioni di lavori, servizi pubblici o forniture già in essere alla data di entrata in vigore del codice non affidate con la formula della finanza di progetto ovvero con procedure di gara ad evidenza pubblica secondo il diritto dell'Unione europea». Approvate



- dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 614 del 4 luglio 2018” pubblicate nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 178 del 2 agosto 2018;
- Rapporto Primo Quadrimestre 2018 sui contratti pubblici (gennaio – aprile) del 05/09/2018: “PUBBLICAZIONE QUADRIMESTRALE. Primo Quadrimestre 2018. Procedure di affidamento perfezionate di importo superiore o uguale a € 40.000. Grafici e Tabelle”;
 - Delibera n. 767 del 05/09/2018: “Bando-tipo n. 1 - Disciplinare di gara a procedura aperta per l’affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari sopra soglia comunitaria con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - Chiarimento.” pubblicata sul sito ANAC il 14/09/2018;
 - Comunicato del Presidente del 06/09/2018: “Istruzioni operative per il versamento della tariffa dovuta all’Autorità per l’iscrizione all’Albo nazionale obbligatorio dei commissari di gara”;
 - Comunicato ANAC del 10/09/2018: “Albo nazionale dei commissari di gara. On line il servizio per l’iscrizione all’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”;
 - Comunicato ANAC del 12/09/2018: “Aggiornamento faq - Linee guida n. 4 - Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria”;
 - Comunicato ANAC del 12/09/2018: “Comunicato del Presidente del 05/09/2018 - Indicazioni per la miglior gestione delle segnalazioni di illeciti o irregolarità effettuate dai dipendenti pubblici nell’interesse dell’integrità della pubblica amministrazione, ai sensi dell’art. 54-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (c.d. *whistleblowers*)”;
 - Relazione intervento Presidente ANAC alla conferenza internazionale del 13/09/2018: “Contrasto alla corruzione: il modello italiano - Intervento del Presidente dell’Anac al convegno ‘La politica criminale ed il fenomeno della corruzione’. Universidad Austral, Buenos Aires”;
 - Pubblicazione ANAC del 21/09/2018: “Indagine conoscitiva sul mercato dei dispositivi medici per l’autocontrollo e l’autogestione del diabete”;
 - Comunicato del Presidente del 02/10/2018: “Rilascio polizze fideiussorie false nell’ambito dei contratti pubblici - Notizie acquisite dall’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni”, insieme a questo comunicato l’ANAC richiama quelli precedenti sulla stessa materia, cioè il Comunicato del Presidente del 01/07/2015, quello del 21/10/2015 e quello del 17/11/2015;
 - Avviso ANAC del 03/10/2018: “Avviso di selezione comparativa di candidature per la nomina in forma monocratica dell’Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)”;
 - Delibera n. 839 del 05/10/2018: “Aggiornamento dei prezzi di riferimento della carta in risme, ai sensi dell’art. 9, comma 7 del d.l. 66/2014 – Fascicolo USPEND/13/2018”;
 - Delibera n. 840 del 11/10/2018: Richieste di parere all’ANAC sulla corretta interpretazione dei compiti del RPCT ;
 - Delibera n. 907 del 24.10.2018 “Linee guida n. 12 Affidamento dei servizi legali“;
 - Delibera 30 ottobre 2018 Regolamento sull’esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro di cui all’art. 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*). (GU n.269 del 19-11-2018);
 - Delibera n. 1074 del 21.12.2018 “Approvazione definitiva dell’aggiornamento 2018 al PNA”.



- Comunicato del Presidente del 12.12.18 “Revisione delle linee guida n. 5”.

3. Attività svolte

Di seguito, le attività ottemperate nel secondo semestre 2018, concernenti l’assetto funzionale, procedimentale e organizzativo che rispondono agli adempimenti ex L. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

3.1 Adempimenti in materia di trasparenza

Nella consapevolezza che la trasparenza costituisce il primo, fondamentale strumento di prevenzione, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha esercitato il suo potere di vigilanza al fine di assicurare la possibilità di un controllo diffuso ad opera dei cittadini per ridurre opacità e spazi per la corruzione. Le risultanze delle verifiche effettuate suggeriscono un livello di pubblicazione sul sito www.mauriziano.it dei dati adeguato e confermano, altresì, l’efficacia dell’azione di sensibilizzazione sul tema della trasparenza e del loro accompagnamento in un progressivo percorso di adeguamento nell’applicazione della relativa disciplina.

L’A.O. Ordine Mauriziano nel processo di miglioramento delle misure di trasparenza è intervenuto in diverse direzioni:

- aggiornando il sito istituzionale dell’Azienda, nello specifico la sezione “Amministrazione Trasparente”. In particolare sono state aggiornate le singole pagine con l’aggiunta dei riferimenti normativi, dei nuovi obblighi di pubblicazione e la segnalazione di quelli abrogati;
- aggiornando ed integrando la tabella relativa agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Seguendo lo schema della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Azienda, sono indicati, per ogni obbligo di pubblicazione, i sotto-settori di primo livello e i relativi sotto-settori di secondo livello. Inoltre sono specificati i termini di pubblicazione, le date degli ultimi aggiornamenti effettuati e le Strutture competenti;
- in ottemperanza alla circolare regionale Prot. 26/07/2018.0008318.E “*Nomine direttori generali. Adempimenti di pubblicità ex d.lgs. n. 171/2016 e s.m.i.*”, sono stati pubblicati su sito del Mauriziano nella sezione Amministrazione Trasparente, alla voce “Altri contenuti – Dati ulteriori”(pag 1509) i curricula dei candidati che, a seguito del superamento della selezione pubblica regionale indetta con DGR n.1-6470 del 13/02/2018, sono stati inseriti nelle rose di nominabili alla carica di Direttore Generale dell’Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino.
- inviando, in data 12 settembre 2018, le note Protocollo numeri 1559, 1560, 1561, 1562, 1563 (Adempimenti Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2018 - 2020) ai Responsabili delle Strutture che hanno tra gli adempimenti previsti per il 2018 delle misure di regolamentazione, sia regolamenti da creare ex novo che regolamenti da aggiornare;
- inviando, in data 19.11.2018 con nota prot. 1943, ai responsabili delle Strutture coinvolte le tabelle riassuntive degli adempimenti in materia di trasparenza e invitandoli ad ottemperare agli obblighi di propria competenza. In tal modo, si è voluto non solo agevolare i responsabili nello svolgimento delle loro funzioni, ma anche accrescere la consapevolezza e



la partecipazione dei soggetti dell'organizzazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, al fine di diffondere la cultura della legalità e dell'integrità all'interno dell'Azienda;

L'accessibilità alle informazioni alle piattaforme telematiche istituzionali disponibili sul web, al di là delle difficoltà fisico-sensoriali del singolo soggetto, costituisce uno dei fondamenti della trasparenza della Pubblica Amministrazione e dei suoi atti, intesa come «accessibilità totale», cioè il diritto riconosciuto a tutti i cittadini di conoscere i dati (chiari, leggibili ed in formato aperto). Ogni ente deve quindi adoperarsi affinché l'architettura ed il design dei prodotti pubblicati sul web tengano conto della varietà di esigenze di tutti i potenziali utenti della rete, attraverso l'adozione di parametri che semplifichino l'utilizzo delle ICT, evitando i rischi di una esclusione digitale (specie per le categorie più deboli o svantaggiate) e promuovendo strategie apposite che consentano a tutti di integrarsi nel mondo delle nuove tecnologie.

L'articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.

Il responsabile dell'accessibilità, Dr.ssa Emma Nicolosi, Dirigente della SC ICT & Sistemi Informativi ha provveduto a pubblicare sul sito la relazione annuale 2018 e gli obiettivi 2019.

Nel rispetto di tali Obiettivi, nel corso del 2018 (vedi relazione dettagliata), è stata svolta la seguente attività:

1. Monitoraggio dell'aggiornamento ed analisi delle pagine del sito:

- Nei casi di mancato aggiornamento delle pagine, si è provveduto all'invio tramite audit oppure email di un richiamo all'aggiornamento del sito, in base alle scadenze, come previsto dagli Obblighi di Trasparenza.
- Trimestralmente sono state effettuate delle verifiche su tutte le pagine del sito in termini di adeguatezza delle stesse alle caratteristiche minime richieste dalla normativa sulla leggibilità, verifica dei link presenti e delle immagini e loro descrizioni minime. Ove necessario, tali verifiche hanno portato alla modifica delle pagine non idonee al fine di renderle adeguate alla normativa.
- Con l'introduzione del nuovo GDPR si è provveduto alla pubblicazione delle Privacy policy e Cookie policy utilizzate nel sito www.mauriziano.it

2. Formazione: sono stati organizzati degli interventi di formazione e tutoring-affiancamento di nuovi utenti addetti all'aggiornamento delle pagine sul sito istituzionale www.mauriziano.it

3. Adeguamento postazioni di lavoro: non sono giunte richieste di adeguamento di postazioni di lavoro per problematiche inerenti l'accessibilità a fronte di disabilità.

L'intervento di adeguamento dell'ordinamento italiano alla direttiva comunitaria - il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 106, di "Attuazione della direttiva (UE) 2016/2102, relativa all'accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici", in vigore dal 26 settembre 2018 - viene effettuato apportando modifiche alla "Legge Stanca" n. 4/2004, introducendo alcune novità per tutelare al meglio i diritti delle persone con disabilità.



A seguito delle ultime modifiche effettuate, la verifica della sezione “Amministrazione Trasparente” del sito *web* aziendale sul portale del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione denominato “Bussola della Trasparenza”, ha dato esito positivo, evidenziando la piena corrispondenza fra il sito dell’Azienda e le previsioni dettate dalla normativa vigente:

- 80 su 80 sezioni presenti e previste nell’allegato alla Delibera ANAC n. 1310/2016
- 3 su 3 sezioni presenti e previste dall’art. 41 del D.Lgs. n. 33/2013
- 5 su 5 sezioni presenti e previste dal D.Lgs. n. 33/2013 o da altre norme.
- 6 su 6 sezioni presenti e relative ad obblighi abrogati ai sensi del D. Lgs. n. 97/2016

In proposito si ricorda che il portale “Bussola della Trasparenza” è consultabile da parte di ogni utente tramite l’apposito link sulla pagina iniziale del sito www.mauriziano.it.)

3.2 Dichiarazione Pubblica di Interessi

Con DGR n. 26-6421 del 26 gennaio 2018, la Regione Piemonte ha inserito per il 2018 l’obiettivo 6.1 “Dichiarazione pubblica di interessi”, per tutti i direttori/dirigenti medici, professionali, tecnici, amministrativi di Struttura Complessa e Semplice.

Le dichiarazioni pubbliche di interessi che possono coinvolgere i professionisti di area sanitaria e amministrativa nell’espletamento di attività inerenti alla funzione che implicino responsabilità nella gestione delle risorse e nei processi decisionali in materia di farmaci, dispositivi, altre tecnologie, nonché ricerca, sperimentazione e sponsorizzazione, costituiscono una misura di prevenzione della corruzione da inserirsi tra le azioni di contrasto a potenziali eventi di rischio corruttivo. Si tratta, infatti, di strumenti per rafforzare la trasparenza nel complesso sistema di interrelazioni interprofessionali e interistituzionali di cui è connotata l’organizzazione sanitaria.

Al fine di agevolare un’omogenea applicazione di tale misura, si è convenuto di rendere obbligatoria la compilazione della modulistica disponibile sul sito istituzionale dell’Agenas che costituisce in sé un modello di riferimento per l’identificazione da parte del dichiarante delle attività/interessi/relazioni da rendersi oggetto di dichiarazione pubblica. Tali modelli di dichiarazione devono essere introdotti per assicurarne la conforme adozione e utilizzati per favorire l’implementazione di un flusso di informazioni su cui poter orientare le attività di controllo.

Il RPCT ha abilitato 333 dirigenti sanitari, amministrativi e tecnici alla compilazione della dichiarazione pubblica di interessi sul portale on line fornito dall’Agenas: <http://pnasanita.agenas.it/>. Per fare ciò è stato necessario inviare un file excel con l’elenco dei dirigenti con le rispettive mail aziendali all’indirizzo mail fornito dall’Agenas: pna-sanita@agenas.it.

In seguito a una successiva indicazione regionale, che ha indicato come “obbligatoria” la compilazione solo per i Direttori di Struttura semplice e complessa, è stata inviata una nota, protocollo n. 786 del 05/04/2018, a tutti i Direttori di Struttura Semplice e ai Direttori di Struttura Complessa per comunicare la procedura da seguire per compilare la dichiarazione pubblica di interessi e quale scopo essa abbia.

Il RPCT ha previsto anche un servizio di tutoraggio per la compilazione di tale dichiarazione e ne ha dato comunicazione via mail ai dirigenti che hanno l’obbligo di compilarla.

Dall’ultimo controllo effettuato sul portale <<PNA - Sanità>> al link <http://pna-sanita.agenas.it/> in data 27/12/2018 risultano (su 52 Direttori di Struttura Semplice e di Struttura Complessa):

- 2 dichiarazioni pubbliche di interessi non compilate (prof. Saglio, Dr.ssa Biglia) ;
- 50 dichiarazioni pubbliche di interessi completate.



In considerazione che l'obiettivo regionale risulta superato se l'indicatore sotto riportato risulta maggiore del 80%:

Utenti che hanno terminato la compilazione
Utenti abilitati alla compilazione

il risultato raggiunto, ovvero il 96% risulta soddisfacente.

3.3 Compliance con regolamento UE della privacy

A seguito dell'entrata in vigore, il 25 maggio 2018, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)*» (di seguito RGPD) e, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, sono stati richiesti chiarimenti all'Autorità sulla compatibilità della nuova disciplina con gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013.

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è, quindi, rimasto sostanzialmente inalterato restando fermo il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o di regolamento. Pertanto, occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l'obbligo di pubblicazione.

Tuttavia, l'attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d)

Sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto-sezione di secondo livello “Atti generali”, sotto-sezione di terzo livello “Privacy”, sono stati pubblicati alcuni documenti relativi agli adempimenti privacy, in particolari:

- L'indicazione del Titolare e del Responsabile per la Protezione dei dati
- Deliberazione del Direttore Generale 341 del 10/05/2018 “Sistema aziendale delle responsabilità in ordine al trattamento dei dati personali”
- Deliberazione del Direttore Generale 344 del 14/05/2018 “Conferimento incarico di responsabile della protezione dei dati”
- Informativa sul trattamento dei dati personali
- Modello esercizio di diritti in materia di protezione dei dati personali
- Informativa per i Fornitori



- Deliberazione del Direttore Generale 533 del 10/08/2018 Approvazione procedura "Violazione dei dati personali"
- Deliberazione del Direttore Generale 627 del 08/10/2018 Approvazione "Misure per la sicurezza ed integrità dei dati" per i trattamenti effettuati con strumenti elettronici

Sul sito Intranet sono invece state pubblicate “le note per gli Utenti relative alla Sicurezza Informatica”.

3.4 Normativa Antiriciclaggio

A seguito del decreto U.I.F. (Unità di informazione finanziaria per l'Italia) avente ad oggetto le “Istruzioni sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato il 23.4.2018, il R.P.C.T. ha proposto l'aggiornamento del “Regolamento Aziendale in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo”. Tale aggiornamento è stato approvato con delibera del Direttore Generale n. 356 del 21/05/2018 e pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto-sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto-sezione di secondo livello “Atti generali”, sotto-sezione di terzo livello “Procedure, protocolli e regolamenti”.

In considerazione che è cambiato l'assetto organizzato dell'Azienda e che con Delibera 632 del 9.10.2018 è stato nominato quale Dirigente Amministrativo della SS Contabilità Generale e Bilancio il dr. Enrico Ghignone con decorrenza 1.11.2018, è stato necessario approvare con Deliberazione n. 719 del 15/11/2018 un nuovo “Gestore” quale soggetto delegato a valutare ed effettuare le comunicazioni alla UIF.

3.5 Segnalazione di illeciti (WhistleblowingPA)

Nel corso del II semestre 2018 sono stati introdotti **due nuovi canali** con i quali un lavoratore dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino può denunciare illeciti o presunti tali.

Il **primo** di questi nuovi canali per segnalare illeciti al RPCT è una piattaforma informatica creata da Transparency International Italia in collaborazione con il Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali nell'ambito del progetto **WhistleblowingPA**.

Le caratteristiche di questa modalità di segnalazione sono:

- la segnalazione viene fatta attraverso la compilazione di un questionario e può essere inviata in forma anonima. Se anonima, sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata;
- la segnalazione viene ricevuta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e da lui gestita mantenendo il dovere di confidenzialità nei confronti del segnalante;
- nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta dell'RPCT e dialogare rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti;
- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (pc, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'ente che dal suo esterno. La tutela dell'anonimato è garantita in ogni circostanza.



Il link per accedere a questa piattaforma informatica è il seguente:

<https://aordinemaurizianoditorino.whistleblowing.it/#/>

Il **secondo**, invece, è una piattaforma informatica gestita dall'ANAC. Il link per accedervi è il seguente: <https://servizi.anticorruzione.it/segnalazioni/#/>

L'attività di vigilanza anticorruzione dell'ANAC si svolge ai sensi e nei limiti di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, in un'ottica di prevenzione e non di repressione di singoli illeciti.

L'Autorità, qualora ritenga la segnalazione fondata nei termini chiariti dalla determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 «Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)», in un'ottica di prevenzione della corruzione, può avviare un'interlocuzione con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Amministrazione oggetto di segnalazione o disporre l'invio della segnalazione alle istituzioni competenti, quali ad esempio l'Ispettorato per la Funzione Pubblica, la Corte dei conti, l'Autorità giudiziaria, la Guardia di Finanza. Per ulteriori informazioni consultare il link:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/SegnalazioneWhistleblowing>

A seguito di tale introduzione è stata aggiornata la versione della Procedura in oggetto e pubblicata sul sito istituzionale dell'A.O. Ordine Mauriziano, nella sezione 'Amministrazione Trasparente' – 'Altri Contenuti' – 'Prevenzione della Corruzione' – 'Prevenzione della Corruzione-Segnalazioni'.

Nel 2018 sono pervenute 3 segnalazioni di illecito.

3.6 Questionario sulla percezione della corruzione nei dipendenti

Al fine dell'adempimento dei doveri di prevenzione della corruzione e della trasparenza, si è proceduto alla realizzazione di un questionario, per misurare la percezione dei dipendenti rispetto al fenomeno della corruzione anche in senso lato (rispetto delle liste d'attesa, normativa antiriciclaggio ecc.).

Il questionario ha avuto due funzioni/obiettivi:

- raccogliere informazioni sulla percezione della corruzione all'interno dell'A.O. Ordine Mauriziano;
- formazione/informazione su alcuni adempimenti della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (Regolamento Antiriciclaggio, normativa whistleblower, Codice di Comportamento)

Le informazioni e le opinioni così raccolte sono state elaborate e successivamente presentate ai dipendenti.

Il questionario (anonimo), composto da 16 domande complessive, è stato diffuso su base interna, tramite email, e ha avuto una giacenza sul sito intranet dell'Azienda di 80 giorni, con scadenza il 19/11/2018.

Per l'analisi sono stati utilizzati 554 questionari su 703, in quanto completi in tutte le loro parti.

Dall'analisi dei dati è emerso che i dipendenti dell'Azienda:



- Ritengono che la corruzione e l'illegalità abbiano una ricaduta diretta sull'ambiente di lavoro e sulla qualità ed efficienza dei servizi offerti dall'A.O. Ordine Mauriziano di Torino (34,84%)
- Ritengono che il Codice di Comportamento sia abbastanza rispettato all'interno dell'Azienda (64,45%);
- Ritengono che la sezione Amministrazione trasparente presente sul sito Aziendale sia utile (55,23%);
- Ritengono che la nuova procedura per segnalare le operazioni sospette sia utile (59,39%), anche se una buona parte non ha letto l'aggiornamento del regolamento antiriciclaggio (40,61%);

È risultato che tra le aree maggiormente a rischio corruzione sono:

- l'area 2 Incarichi, nomine, acquisizione e progressione del personale (21,90%),
- l'area 1 Contratti pubblici (18,95%),
- l'area 3 Gestione entrate, spese e patrimonio (14,08%).

Agli atti l'analisi dettagliata.

3.7 Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici

In data 10 settembre 2018, è stata inviata a tutti i dipendenti del Mauriziano l'informativa che sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, <http://www.anticorruzione.it>, è on line l'applicativo per la gestione dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici.

Questo Albo è stato creato a seguito del disposto degli articoli 77 e 78 del codice degli appalti, d.lgs. 50/2016, i quali prevedono che quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione tecnica ed economica delle offerte va effettuata da una commissione giudicatrice formata da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto: gli esperti devono essere iscritti a tale Albo che verrà gestito dall'ANAC e regolato attraverso apposite linee guida (linee guida n. 5, allegate alla presente).

Dal 15 gennaio 2019 gli esperti dovranno obbligatoriamente essere iscritti a tale Albo se vorranno poter far parte di una commissione giudicatrice, anche se si tratta di dipendenti della stazione appaltante che indice la gara .

Il link per poter accedere all'iscrizione dell'Albo in oggetto e al Manuale utente per questo servizio offerto e gestito dall'ANAC è il seguente:

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/Albonazionale>

Per ulteriori informazioni sono state allegate all'informativa inviata:

- linee guida n.5 dell'ANAC;
- delibera ANAC 648 del 18 luglio 2018;
- comunicato ANAC del 06/09/2018;
- comunicato ANAC del 10/09/2018

In data 20.11.2018 con nota prot. 1953, la Direzione Amministrativa ha sollecitato tutti i Direttori di Struttura Complessa e Semplice ad iscriversi all'Albo Nazionale, specificando i requisiti e riepilogando le norme operative. Il RPCT ha inoltre predisposto un manuale inviato a tutti i dipendenti interessati svolgendo altresì attività di tutoraggio per il completamento della procedura.



3.8 Azioni di Sensibilizzazione

Le Azioni di “Sensibilizzazione” sono processi “partecipati” per i quali è obbligatorio garantire la partecipazione del pubblico alle iniziative, dove i cittadini hanno il diritto di essere informati e di potersi documentare per esprimere le loro opinioni in merito alle proposte di piani, programmi e progetti.

Per queste ragioni, il sito aziendale offre servizi nell’ottica della massima trasparenza e spirito collaborativo con i cittadini, con le pubbliche amministrazioni, con il mondo delle imprese, per la diffusione di una corretta informazione, per la sensibilizzazione e per una partecipazione informata e consapevole della documentazione tecnica, decreti e atti amministrativi e quant’altro relativo alle procedure di competenza dell’Azienda.

In questo contesto, si collocano le azioni di sensibilizzazione, che sono volte a creare dialogo con l’esterno per implementare un rapporto di fiducia e, inoltre, possono portare all’emersione di fenomeni corruttivi altrimenti “silenti”. Un ruolo chiave in questo contesto è svolto dall’U.R.P., che rappresenta per missione istituzionale la prima interfaccia con la cittadinanza.

In data 26 novembre 2018, la Regione Piemonte e il Consiglio Regionale del Piemonte hanno organizzato la “giornata della Trasparenza, prevista dall’art. 10, comma 6 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33, per condividere con gli stakeholder interni ed esterni lo stato di attuazione del Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza. In particolare “Il diritto a conoscere” ovvero La Disciplina di attuazione degli istituti dell’accesso civico e dell’accesso generalizzato, il diritto di accesso documentale, è stato messo a confronto con il “diritto alla riservatezza”.

In data 29.11.2018 presso l’Assessorato alla Sanità Regione Piemonte, si è svolto un incontro con la dr.ssa Franca Dall’Occo e i Responsabili della Prevenzione della Corruzione delle Aziende Sanitarie del Piemonte.

Gli argomenti trattati hanno riguardato:

- Stato attuale, criticità, possibili strategie di superamento
- questioni aperte su cui decidere se e come procedere: linee di indirizzo attività extraistituzionali; sponsorizzazioni; ipotesi di audit
- formazione comune anche in modalità FAD
- condivisioni circa lo stato di avanzamento di quanto previsto per l’obiettivo n. 6.1 attribuito per il 2018 ai Direttori Generali in DGR 26-6421 del 26.01.2018
- individuazione di modalità di lavoro e timing 2019

In particolare sono stati scelti alcuni argomenti su cui il gruppo di lavoro costituito con tutti i responsabili della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza dovrà lavorare nel 2019:

Gruppo di lavoro	timing stimato	sintesi obiettivi
Audit	entro fine febbraio	censire stato dell’arte ASR rivedere la bozza di procedura rivedere proposta di documentazione standardizzabile e check list da rendere disponibile elaborare modello di attuazione progettazione sperimentazione
Formazione	entro fine febbraio	progettare una proposta formativa su più livelli utilizzabile a livello regionale
Attività	primo semestre	condividere l’ultimo documento elaborato



extraistituzionali		effettuare un confronto con i modelli vigenti nelle ASR rielaborare una versione aggiornata di possibili Linee Guida affrontare criticità
Sponsorizzazioni	primo semestre	condividere l'ultimo documento elaborato effettuare un confronto coi i modelli vigenti nelle ASR rielaborare una versione aggiornata di possibili Linee Guida affrontare criticità
Censimento modelli organizzativi	entro autunno 2019	censire modelli presenti nelle regioni italiane formulare una proposta per il Modello Piemonte

3.9 Rassegna Stampa

In tema di adempimenti in materia di Trasparenza, è stata istituita un'apposita sezione sul sito intranet dell'Azienda denominata "Rassegna stampa prevenzione della corruzione", nella quale vengono periodicamente raccolti articoli di particolare interesse in materia di prevenzione della corruzione in ambito sanitario. All'interno della sezione viene dato spazio a notizie di cronaca, dibattiti e dati relativi al fenomeno corruttivo, in modo da fornire una visione sempre più ampia e approfondita del tema. La rassegna stampa è suddivisa in trimestri e, in data odierna 27/12/2018, contiene 76 notizie per l'anno 2018.

3.10 Attività di controllo/monitoraggio

L'attività di controllo/monitoraggio va correlata alla *ratio* della L. n. 190/2012, come descritta nel PNA dal quale emerge la fondamentale distinzione tra la nozione di "prevenzione del rischio" da un lato, e quella di "repressione della corruzione" dall'altro.

In tale ottica, il PTPC dell'A.O. Ordine Mauriziano contiene quegli accorgimenti organizzativi finalizzati ad evitare il verificarsi di episodi correttivi, eventuali e futuri, ovvero a ridurre l'impatto che gli stessi potrebbero avere sull'organizzazione. Il PTPC, pertanto, lungi dal configurarsi come un mezzo di investigazione/sanzione di condotte illecite, è da intendersi come uno strumento in grado di ridurre, nel tempo, la possibilità di accadimento di eventi ascrivibili alla nozione ampia di corruzione, fatta propria dal PNA. Conseguentemente, considerata la natura delle misure anticorruzione previste, anche l'attività di controllo/monitoraggio è, tendenzialmente, orientata alla verifica dell'avvenuta previsione e attuazione di presidi organizzativi idonei a prevenirlo; pertanto, essa si sviluppa attraverso la verifica complessiva sulle modalità con le quali le Strutture Amministrative e Sanitarie gestiscono il rischio nell'area specifica alla quale va ricondotto l'evento considerato.

Ogni monitoraggio descritto di seguito è stato effettuato nel rispetto di uno schema standard utilizzato per i controlli all'interno dell'Azienda.

Si segnala che il Direttore della Struttura Complessa Gestione e Organizzazione Risorse Umane, effettua periodicamente verifiche sul conflitto di interessi individuando e segnalando all'interessato (documenti agli atti) potenziali situazioni di conflitto di interesse / compatibilità del personale dipendente (a titolo esemplificativo: partecipazione ad eventi con Sponsor Società partecipanti a gare di cui il dipendente è in Commissione)



3.10.1 Monitoraggio dati AVCP

E' stato richiesto direttamente all'ANAC l'elenco di tutti i CIG richiesti dall'AO Ordine Mauriziano ad oggi e quindi confrontati con i CIG registrati sul flusso AVCP_Mauriziano.

L'Anac ci ha trasmesso il flusso SIMOG a partire dal 2005 e il flusso SmartCig a partire dal 2013.

1. Verifica ai sensi dell'art. 37, d.lgs. n.33/2013 (come modificato dall'art. 31, d.lgs. n. 97/2016): Pubblicazione dei dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190

Il flusso AVCP_Mauriziano contiene alla data odierna per l'anno 2018 **1.988 CIG**, che dovrebbero essere tutti presenti nel flusso dell'ANAC (1.876 Smart CIG e 836 CIG perfezionati). In realtà sono emersi alcuni CIG errati (errore di digitazione) che sono stati inviati agli Uffici competenti per la correzione.

Viceversa, considerando che l'obbligo di aggiornare il flusso AVCP_mauriziano risale al 1.1.2013 sono stati evidenziati i CIG non inseriti e inviato l'elenco alle Strutture per controllo/aggiornamento.

2. Obiettivo regionale 5.2 Miglioramento della qualità del flusso informativo dei dispositivi medici: verifica correttezza CIG registrati nel flusso regionale

Sono stati controllati i CIG inseriti nel flusso regionale (inviato mensilmente al CSI): SDS_CSI_CONTRATTI_DM_2018 che risultano errati perché non presenti sui flussi ricevuti dall'ANAC.

Dall'analisi del flusso dispositivi medici (lo stesso CIG può essere presente su più record) sono stati evidenziato alcuni CIG errati e segnalati alle Strutture competenti. L'errore è dovuto ad una errata registrazione sul contratto in Eusis (errore di digitazione) che però comporta la replica dell'errore sugli ordini e sulle fatture (tracciabilità).

Relativamente al 2018, dai dati estrapolati dalla registrazione delle Strutture, si può evidenziare l'importo totale degli acquisti per ogni Struttura, le modalità di scelta del contraente e il totale delle procedure registrate dal 1 gennaio 2018 al 24 dicembre 2018.

AVCP 2018 (Estrazione dati del 24/12/18) – Importo Totale per Struttura e modalità di scelta del contraente							
Modalità di scelta del contraente	Provveditorato-Economato	Tecnico	Sistemi Informativi	Ingegneria Clinica	Farmacia	Totale	%
01 – PROCEDURA APERTA	6.563.488,82					6.563.488,82	7,75
02 – PROCEDURA RISTRETTA	1.428.401,70					1.428.401,70	1,69
03 – PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO	150.000,00	160.728,62		90.976,00		401.704,62	0,47
04 – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO	7.492.322,32	1.276.257,56	155.727,28	563.522,72		9.487.829,88	11,21
06 – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA ART. 221 D.LGS. 163/2006		215.000,00				215.000,00	0,25
08 – AFFIDAMENTO IN ECONOMIA – COTTIMO FIDUCIARIO	341.495,56	89.197,00	63.198,21		181.766,80	675.657,57	0,80
17 – AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 5 DELLA LEGGE N.381/91	40.304,00					40.304,00	0,05
22 – PROCEDURA NEGOZIATA DERIVANTE DA AVVISI CON CUI SI INDICE LA GARA	151.750,00					151.750,00	0,18
23 – AFFIDAMENTO IN ECONOMIA – AFFIDAMENTO DIRETTO	1.502.738,19	310.370,26	457.540,15	163.395,87	1.690.755,48	4.124.799,95	4,87
24 – AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE		43.840,19				43.840,19	0,05
25 – AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' RAGGRUPPATE/CONSORZIATE O CONTROLLATE NELLE CONCESSIONI DI LL. PP					6.660,10	6.660,10	0,01
26 – AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	11.087.390,93		1.008.242,48		49.437.037,71	61.532.671,12	72,67
Importo Totale	28.757.891,52	2.095.393,63	1.684.708,12	817.894,59	51.316.220,09	84.672.107,95	



AVCP 2018 (Estrazione dati del 24/12/2018) – Totale Procedure Registrate per Struttura e modalità di scelta del contraente							
Modalità di scelta del contraente	Provveditorat o-Economato	Tecnico	Sistemi Informativi	Ingegneria Clinica	Farmacia	Totale	%
01 – PROCEDURA APERTA	10					10	0,52
02 – PROCEDURA RISTRETTA	1					1	0,05
03 – PROCEDURA NEGOZIATA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO	1	5		1		7	0,37
04 – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO	68	18	4	22		112	5,88
06 – PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA INDIZIONE DI GARA ART. 221 D.LGS. 163/2006		3				3	0,16
08 – AFFIDAMENTO IN ECONOMIA – COTTIMO FIDUCIARIO	26	6	5		39	76	3,99
17 – AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 5 DELLA LEGGE N.381/91	1					1	0,05
22 – PROCEDURA NEGOZIATA DERIVANTE DA AVVISI CON CUI SI INDICE LA GARA	2					2	0,10
23 – AFFIDAMENTO IN ECONOMIA – AFFIDAMENTO DIRETTO	229	28	51	62	272	642	33,68
24 – AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' IN HOUSE		7				7	0,37
25 – AFFIDAMENTO DIRETTO A SOCIETA' RAGGRUPPATE/CONSORZIATE O CONTROLLATE NELLE CONCESSIONI DI LL. PP					3	3	0,16
26 – AFFIDAMENTO DIRETTO IN ADESIONE AD ACCORDO QUADRO/CONVENZIONE	68		7		967	1.042	54,67
Totale Procedure Registrate	406	67	67	85	1.281	1.906	

Dalle tabelle riportate emerge che in termini di valore del contratto la procedura maggiormente utilizzata è: “Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione” (72,67%) seguita da “Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando” e “procedura aperta”, rispettivamente con l’11,21% e il 7,75%.

Riguardo alle modalità di scelta del contraente la procedura di acquisto maggiormente utilizzata è: “Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione” (54,67%), seguita da “Affidamento in economia – affidamento diretto” (33,68%) e da “Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando” (5,88%).

Da segnalare la scarsa registrazione delle “somme liquidate”, incombenza che le diverse Strutture ritengono troppo pesante. Per supportare i servizi amministrativi, la S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi effettueranno nei primi giorni di gennaio 2019, un caricamento automatico delle somme liquidate per tutti i pagamenti in cui l’ordine, la fattura e il mandato di pagamento corrispondono esattamente. Dove sussistono differenze, dovrà essere la Struttura amministrativa che liquida le fatture ad inserire il dato.

3.10.2 Monitoraggio Rotazione

In data 5.7.2018, il dr. Casella, in considerazione del fatto che fra le Misure Obbligatorie previste dal vigente Piano Aziendale Anticorruzione (di cui alla deliberazione n. 58 del 29.1.2018) rientra l’applicazione del Regolamento aziendale in materia di rotazione del personale fra le strutture dell’Azienda, approvato con deliberazione n. 831 del 21.12.2017, ha inviato email a tutti i Direttori di Struttura Semplice e Complessa di area amministrativa, professionale e tecnica per ricordare che “sono tenuti a specifici adempimenti, così come esplicitato dall’art. 8 del suddetto Regolamento (in primis, comma 2)”, che devono essere espletati entro il 31 dicembre del corrente anno.

Sono pervenute relazioni da parte di:



- SC ICT & Sistemi Informativi (prot. 1995 del 23/11/18)
- S.S. Contabilità Generale e Bilancio (prot. 2180 del 21/12/18)
- S. C. GORU (nota del 28.12.2018)

3.10.3 Monitoraggio accessi in Camera Mortuaria

Il monitoraggio relativo all'accesso delle imprese di pompe funebri alla Camera Mortuaria è stato effettuato dalla S.C. Direzione Sanitaria di Presidio e inviato via mail in data 27/12/2018 e da esso risulta che nel 2018 sono stati effettuati 928 servizi funebri da 222 imprese di pompe funebri differenti con una media di 4,2 servizi a impresa (con un massimo di 101 servizi). Il file in oggetto è agli atti. È stato verificato che il numero di servizi corrisponde al numero di deceduti presso l'ospedale (ricoveri, pronto soccorso).

3.11 Adempimenti delle Strutture

Al fine di ottemperare a quanto disposto dall'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha richiesto a tutti i Dirigenti di Struttura di far pervenire una relazione sull'attività svolta dalla Struttura stessa in materia di trasparenza e gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione adottati sulla base delle misure individuate nel PTPC 2018-2020 e nei suoi allegati.

Il P.T.P.C. 2018-2020 dell'A.O. Ordine Mauriziano riprende il concetto dell'adozione di regolamenti e linee guida, al fine di disciplinare specifici ambiti e processi.

Nell'ambito delle misure individuate a carico delle Strutture, rivestono particolare rilievo le misure cosiddette di regolamentazione, se non altro per la loro più immediata verificabilità rispetto ad altre tipologie di misure.

Nel corso del 2018, l'Azienda si è dotata di diversi regolamenti interni pubblicati sul sito Internet istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente":

Regolamento/procedure	Struttura competente	Deliberazione
Regolamento aziendale in materia di contrasto ai fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Approvato con DG 356 del 21/05/2018 e pubblicato sul sito
Procedura per la segnalazione di illeciti e irregolarità all'interno dell'A.O. Ordine Mauriziano	Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Aggiornamento settembre 2018 e pubblicato sul sito
Procedura interna per la rilevazione e comunicazione dei fabbisogni	S.C. Provveditorato	All.1 alla nota prot. 2166 del 18.12.18
Direttive/linee guida per la corretta conservazione della documentazione di gara	S.S. Affari Generali, Legali e Assicurazioni	Pervenuto con nota prot. 2125 del 12/12/2018 e pubblicato sul sito



Procedura interna per la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario	S.C. Provveditorato	All.2 e modelli A,B,C,C1,C2,D alla nota prot. 2166 del 18.12.18
Revisione della regolamentazione aziendale relativa ai concorsi interni	S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane	in data 21 maggio 2018 è entrato in vigore il nuovo Ccnl del personale del comparto, la cui adozione rappresentava il presupposto minimo per l'adempimento in questione; nel merito, la SC GORU segnala che non occorre alcuna revisione della regolamentazione delle progressioni di carriera ("concorsi interni") in quanto si tratta di istituto contrattuale non ulteriormente previsto dal Ccnl, in attuazione del D.Lgs. 150/2009; per quanto concerne invece il profilo della progressione orizzontale ("fasce retributive") la revisione effettiva del Regolamento aziendale potrà necessariamente avvenire solo a seguito della conclusione della fase di trattativa sindacale, che al momento non è ancora stata avviata in attesa della presentazione delle piattaforme da parte dei vari soggetti sindacali (qualora, come probabile, la trattativa sindacale non si esaurisse nel corso del 2018, la revisione della regolamentazione slitterebbe al 2019)
Revisione della regolamentazione interna relativa alle fasce retributive	S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane	
Procedura/regolamento sulla gestione dei CIG	S.C. Provveditorato	All.3 alla nota prot 2166 del 18.12.18
Procedura che raccolga le criticità dei ticket	S.C. D.S.P.O. e S.S. Contabilità Generale e Bilancio	Effettuata dalla SS Contabilità e rivista dalla Direzione Sanitaria
Aggiornamento del Regolamento sulle sponsorizzazioni, comprendente le partecipazioni di professionisti sanitari a	S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane	Il regolamento non è ancora stato aggiornato perché la Regione non ha mai trasmesso formalmente alle A.O. nessuna proposta di regolamento in base



convegni ed eventi formativi esterni sponsorizzati		a quanto a suo tempo elaborato dal gruppo dei RPC e in ogni caso tutte le ASR piemontesi restano comunque in attesa delle direttive aggiornate da parte regionale in merito agli eventuali nuovi criteri da utilizzare ai fini delle sponsorizzazioni individuali a scopo formativo in adeguamento ai nuovi codici etici adottati da MedTech e AssoBiomedica la cui applicazione cambierebbe notevolmente le regole di gestione in questa materia; in assenza delle nuove direttive formali della Regione Piemonte su questo argomento (già ampiamente sollecitate alla Regione, da questa come da altre aziende), non sussistono le condizioni per revisionare la regolamentazione aziendale vigente.
Revisione delle regolamentazioni aziendali su sperimentazioni e sponsorizzazioni non individuali e non a carattere formativo	S.C. D.S.P.O., Servizio URP	Non è pervenuta alcuna indicazione

In risposta alla richiesta del R.P.C.T., si riporta di seguito quanto pervenuto da parte delle singole Strutture.

Per semplicità di lettura e al fine di poter valutare il raggiungimento degli obiettivi di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza stabiliti con Delibere del Direttore Generale n. 514 e 515 del 3 agosto 2018 in attuazione delle misure previste nel PTPC 2018-2020, nella tabella sottostante si evidenziano soltanto gli adempimenti **non effettuati**.

Si consideri che le misure di Controllo e/o di semplificazione dell'Organizzazione (verifiche effettuate dalle Singole Strutture e per esempio consistenti nella compilazione di dichiarazioni di assenze di cause di incompatibilità e inconferibilità, nella stesura dei Patti di Integrità nei contratti pubblici e nella modulistica attestante le verifiche/controlli effettuati), sono da considerarsi agli atti presso le Strutture competenti.

Date le ampie competenze di una Struttura Sanitaria, sia relative agli atti amministrativi che sanitari, risulta difficoltoso poter verificare direttamente che quanto attestato nelle relazioni prodotte sia



effettivamente conforme alla normativa vigente e alle misure del PTPC 2018-2020 e pertanto si ritengono **“fatte”** a seguito della relazione firmata del Direttore di Struttura. Diverso è il caso dei Regolamenti che possono essere oggettivamente **“misurati”** e degli aggiornamenti sul sito **“Amministrazione Trasparente”**

Struttura	Relazione	Note
S.C. Direzione Sanitaria di Presidio Ospedaliero	Pervenuta in data 19.12.18	
S.S. Affari Generali, Legali e Assicurazioni	Prot. 2150 del 17.12.2018	
S.C. Provveditorato	Prot. 2166 del 18.12.18	
Struttura Tecnica Permanente	Non è pervenuta relazione specifica	
S.C. Farmacia Ospedaliera	Pervenuta in data 20.12.18	
S.S. Prevenzione e Protezione Rischi	Non è pervenuta relazione specifica	E' stato comunicato l'aggiornamento della sezione “Deleghe”
S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane	Pervenuta in data 27.12.2018	
S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi	prot. 2123 del 12/12/2018	
S.S. Contabilità Generale e Bilancio	Prot. 1992 del 23.11.2018	
S.S. Contabilità Analitica e Controllo di Gestione	Pervenuta in data 27.12.18	
S.S. Ingegneria Clinica	Pervenuta in data 18.12.18	
S.C. Tecnico	Prot. 0003 del 02.01.19 Prot. 0039 del 07.01.19	In frase di aggiornamento la sezione “Opere Pubbliche”

4. Osservazioni Conclusive

Con Deliberazione n. 58 del 29.01.2018 è stato approvato il PTPC 2018-2020, che rappresenta un aggiornamento del precedente Piano nel rispetto dei Piani Nazionali Anticorruzione (P.N.A.), in linea con le rilevanti modifiche legislative intervenute recentemente, in particolare, al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

Nel corso del 2018, l'A.O. Ordine Mauriziano di Torino ha sufficientemente attuato gli adempimenti formalmente richiesti dalla normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza e inseriti nel PTPC 2018-2020; si tratta di 111 misure di cui il 43% di **“Controllo”**, il 32% di **“Trasparenza”**, l'8% di **“Regolamentazione”**, il 10% di **“Semplificazione dell'organizzazione e dei processi/procedimenti”**, il 7% di **“Disciplina di conflitto di interessi”**.

I fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate sono stati i seguenti:

- nessun caso di corruzione;



- continuo aggiornamento delle procedure/ regolamenti legate alla gestione dei rischi e alla regolamentazione dei processi;
- continuo aggiornamento dei dati da pubblicare sul sito istituzionale di cui al D.Lgs. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. 97/2016;
- diffusione della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- buon livello di informatizzazione sia in ambito amministrativo che sanitario.

Alla data odierna non risultano aver prodotto alcuna relazione le seguenti strutture:

- Struttura Tecnica Permanente
- S.S. Prevenzione e Protezione Rischi

Pochissime Strutture (solo 3, vedi paragrafo 3.10.2) hanno effettuato un'analisi sulla rotazione del proprio personale come richiesto dal Regolamento adottato dall'Azienda.

Il coinvolgimento dei Direttori di Struttura risulta sempre molto difficile e altrettanto difficoltoso risulta il percorso interno per aumentare la consapevolezza e la partecipazione di tutti i soggetti dell'organizzazione, in modo tale che svolgano un ruolo chiave nell'elaborazione del PTPC e nell'emanazione di politiche di prevenzione della corruzione.

Da quanto sopra evidenziato, si riassumono gli aspetti critici nell'attuazione del PTPC sono essenzialmente:

- difficoltà nel coinvolgere i dirigenti di struttura nella fase di predisposizione del PTPC;
- difficoltà nell'attuazione della misura relativa alla rotazione del personale;
- assenza di risorse adeguate a supporto del Responsabile Prevenzione della Corruzione e Trasparenza
- OIV scaduto nei primi mesi del 2018 e non ancora nominato

IL RPT ha provveduto a compilare e pubblicare sul Sito la 'Scheda per la relazione annuale del RPCT 2018' secondo lo Schema fornito con Comunicato del Presidente del 21 novembre scorso

La relazione – e i rispettivi allegati – sono consultabili e scaricabili dal sito web aziendale (www.mauriziano.it) al percorso "Amministrazione Trasparente" - "Altri Contenuti" - "Prevenzione Corruzione".

**IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**
Dr.ssa Silvia TORRENTO